

**Collaborare
per dare una
nuova vita
ai cartoni
per bevande**





In Italia, Tetra Pak ha una partnership di lunga data con uno dei principali produttori di carta: il Gruppo Lucart. Dal 2010, le due aziende lavorano insieme al progetto Natural con l'obiettivo di aumentare la raccolta e il riciclo dei cartoni per bevande usati per poi trasformarli in nuovi prodotti in carta che contribuiscono a un'economia circolare.

Tutto inizia negli stabilimenti Tetra Pak di tutto il mondo, dove vengono prodotti i cartoni per bevande, che proteggono gli alimenti e prolungano la loro conservazione senza la necessità di conservanti o refrigerazione. Ma cosa succede a un cartone dopo che il suo contenuto è stato consumato? Inizia una seconda vita, viene raccolto, smistato, riciclato per poi tornare nel mondo in una nuova forma.

In Italia, il panorama della raccolta differenziata dei rifiuti frammentato. Alcune zone del Paese vantano numeri molto alti, mentre in altre i rifiuti rappresentano ancora una sfida. Ma come nel resto del mondo, l'obiettivo è quello di diventare più sostenibili e migliorare i sistemi di raccolta e riciclo. Una delle aziende che da molti anni contribuisce attivamente a questa causa è il Gruppo Lucart.

Fondato nel 1953 dai fratelli Pasquini in Toscana, il Gruppo Lucart ha iniziato la propria attività producendo carta paglia e carta da imballaggio per poi ampliare la propria offerta con le carte "tissue" per uso igienico sanitario.

Da allora, l'innovazione è stata una parte fondamentale dell'identità di Lucart e l'azienda è cresciuta insieme alle richieste di sostenibilità del mondo. Nel 1997, ad esempio, Lucart è stata la prima azienda al mondo a sostituire gli imballaggi in plastica con un materiale completamente biodegradabile e rinnovabile.



Un leader sostenibile del settore

La mission di Lucart è rendere il mondo un posto migliore prendendosi cura delle persone e degli ambienti in cui vivono e lavorano, proponendo soluzioni per l'igiene e la protezione dei prodotti. La sostenibilità è l'elemento che contraddistingue il suo agire ed è per questo motivo che negli anni ha sviluppato una competenza unica nel settore per produrre nuova carta partendo da carta da riciclare, limitando così l'uso di risorse limitate e contribuendo alla salvaguardia dell'ambiente. L'azienda lavora per numerosi clienti in una vasta gamma di aree, fornendo prodotti per l'igiene a casa e fuori casa ad esempio in ospedali, scuole, industrie, ristoranti e hotel.

Sulla base del comune obiettivo di progredire verso un'economia circolare, a partire dal 2010 Lucart e Tetra Pak hanno avviato una collaborazione che ha consentito lo sviluppo di nuove linee di prodotto grazie al riciclo dei cartoni per bevande.



“ In Lucart crediamo che il futuro appartenga a tutti. Ecco perché dobbiamo fare tutto il possibile per lasciare un posto migliore rispetto a quello che ci è stato affidato ”

Tommaso De Luca

Corporate Communication Manager
di Lucart





Il progetto Natural mostra cosa è possibile fare con il riciclo

Una parte fondamentale della collaborazione ruota attorno alla ricerca di ispirazione nei cicli della natura. Insieme a Tetra Pak, Lucart ha deciso di creare un sistema in cui i rifiuti di un'azienda possono diventare nuova materia prima utilizzata nel ciclo produttivo di un'altra azienda. Il progetto è stato lanciato nel 2010 con il nome "Natural".

Le due società si sono scambiate informazioni e competenze e hanno stabilito nuove relazioni comuni con altre organizzazioni. Ciò ha aiutato a recuperare e riciclare sia le fibre di cellulosa sia la plastica e l'alluminio (PolyAl) presente nei cartoni per bevande. Tetra Pak ha anche contribuito allo sviluppo dell'etichetta

Fiberpack® di Lucart, che mostra che i prodotti sono realizzati con le fibre di cellulosa ricavate dal riciclo dei cartoni per bevande. Con il progetto Natural e l'etichetta Fiberpack®, Lucart ha realizzato le gamme di carte per l'igiene denominate "Natural" e caratterizzate da una qualità altissima, dovuta proprio alle caratteristiche uniche delle fibre contenute nei cartoni per bevande: grande resistenza e assorbenza con un colore naturale dovuto all'assenza di inutili processi di sbiancamento.

A partire dal 2013 sono stati recuperati oltre 7,6 miliardi di cartoni per bevande, risparmiando l'equivalente di oltre 3,3 milioni di alberi e l'equivalente di oltre 195.000 tonnellate di CO₂.

“ È stato un grande successo. Siamo riusciti a creare un modello di sviluppo perfettamente compatibile con le linee guida dell'economia circolare, partendo dal riciclo dei rifiuti e arrivando alla loro piena trasformazione in materie prime seconde, nuovi prodotti ecologici pronti per essere riutilizzati e immessi sul mercato ”

Massimo Pasquini

Amministratore delegato di Lucart.

Lavorare insieme è la chiave per progredire

Al centro del modo di lavorare di successo di Lucart ci sono le partnership, fattore prezioso anche per Tetra Pak.

“Penso che la nostra partnership sia un tale successo perché condividiamo gli stessi valori e una visione comune del futuro che è fondamentale per raggiungere i principali obiettivi di promozione della crescita sostenibile e dell'economia circolare”, afferma Tommaso De Luca, Corporate Communication Manager di Lucart.



Anche l'amministratore delegato di Tetra Pak South Europe, Paolo Maggi, apprezza il grande valore e il potenziale della partnership.

“

Il nostro lavoro per promuovere e facilitare il riciclo coinvolge l'intera catena del valore, dalla sensibilizzazione dei consumatori, alla raccolta e allo smistamento, al riciclo e alla reimmissione di nuovi prodotti sul mercato. È fondamentale perché se un anello di questa catena non funziona ha un impatto negativo su tutto il resto. Vogliamo continuare a fare progressi insieme a Lucart, approfondendo la nostra collaborazione e studiando come migliorare il nostro processo di riciclo fin dalla fase di progettazione

”

Paolo Maggi

Amministratore delegato di Tetra Pak
South Europe

Un approccio innovativo al riciclo

I cartoni per bevande che vengono raccolti sono costituiti per il 74% da fibre di cellulosa, per il 22% da polietilene e per il 4% da alluminio. Una volta smistati e inviati agli stabilimenti Lucart, vengono separati in un pulper mediante aggiunta di acqua. La forza centrifuga e l'acqua dividono i materiali fibrosi dai materiali plastici e alluminio, dopodiché vengono avviati a due processi produttivi separati e distinti.

Le fibre di cellulosa grezza vengono lavorate direttamente nello stabilimento Lucart di Borgo a Mozzano (LU) dove vengono utilizzate come materia prima per produrre la carta Fiberpack®, che può essere trasformata nelle linee per l'igiene del progetto Natural, come carta igienica, carta cucina, fazzoletti, asciugamani, lenzuolini medici e tovaglioli.

I componenti in alluminio e polietilene (Al.Pe.®) vengono lavorati in un nuovo impianto installato nel 2021 sempre nello stabilimento Lucart di Borgo a Mozzano (LU) dove vengono estrusi per produrre granuli di plastica, un prodotto innovativo chiamato Granplast. Questa nuova materia prima può essere utilizzata per la realizzazione di vari elementi dai dispenser per l'erogazione degli asciugamani e la carta igienica nei bagni pubblici, ai pallet per il trasporto delle merci, a componenti per l'arredo urbano.

La partnership di Tetra Pak con Lucart ha contribuito alla completa chiusura del ciclo del riciclo dei cartoni per bevande che ora possono essere completamente recuperati e trasformati in nuove materie a valore con grandissimi vantaggi ambientali, sociali ed economici.

“

La partnership con Tetra Pak è nata inizialmente per favorire campagne di comunicazione per aumentare la quantità e la qualità di raccolta e riciclo dei cartoni per bevande post-consumo. Da allora si è evoluta in una partnership che include l'analisi della riciclabilità dei materiali e il supporto per lo sviluppo di tecniche di recupero e riciclo di polietilene e alluminio dai cartoni per bevande”

Massimo Pasquini
Amministratore delegato





Lucart in numeri

Lucart in numeri

- 10 stabilimenti, 12 macchine per la carta e >1700 impiegati
- Capacità di produzione di 395.000 tonnellate all'anno
- >550 milioni di EUR di fatturato
- >70 paesi riforniti

Unità di business

- Fuori casa (prodotti per l'igiene in carta tissue e airlaid, saponi e sistemi di erogazione per il mercato dell'igiene professionale)
- Consumer (prodotti per l'igiene in carta tissue e airlaid per i consumi domestici)
- Business to Business (rotoli Jumbo in carta tissue, airlaid e carta monolucida per altri settori)

Dal 2013 al 2021, considerando la produzione di Fiberpack[®], Lucart ha:

- Recuperato più di 7,6 miliardi di cartoni per bevande¹, pari a una distanza pari a 44 volte il giro della terra².
- Evitato di utilizzare più di 3,3 milioni di alberi, equivalenti a un'area di oltre 11.200 campi da calcio.
- Impedito l'emissione in atmosfera di oltre 195.000 tonnellate di CO₂e, equivalenti alle emissioni di oltre un milione e mezzo di viaggi da Roma a Milano in auto.

¹ Considerando i cartoni per bevande da 1 litro.

² Considerando i cartoni impilati uno dietro l'altro



gonature.tetrapak.it